

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Angelo Lotti

Pavia, 7 maggio 1967

Caro Lotti,

ho telegrafato a Bernstein per il Consiglio di Presidenza. Sto per entrare in clinica per un intervento chirurgico che mi terrà inattivo per un mese circa.

Spero che Di Cocco ti abbia segnalato il nominativo per Forlì, che doveva comunque reperire lui stesso perché si tratta dell'Emilia.

Ho ricevuto da Cappugi l'invito a versare la quota di 50.000 lire. Ti avevo già detto che per noi è impossibile versare. Io penso che riusciremo a tirare avanti la nostra strumentazione di vertice: l'ufficio di Parigi, e il giornale. Ma è una lotta di tutti i giorni, nella quale ciascuno di noi compie personalmente sacrifici di denaro, oltre che di tempo. E quando si lotta con i denti, anche 50.000 lire sono molte. D'altra parte la nostra collaborazione col Me, che trova naturalmente più fondi del Mfe, ci assegna ancor più il ruolo di Movimento di volontari, che mantengono a loro spese l'associazione: e ciò ci differenzia nettamente dai partiti, dai sindacati, e anche dalle altre associazioni.

Con i miei migliori saluti

tuo Albertini